Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Peli Fabio Ottavio

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COPIA CONFORME

- copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- copia della presente viene, inoltre , trasmessa ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- è copia conforme all'originale;

Polaveno, lì 8 marzo 2019

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 2 aprile 2019 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, lì 4 aprile 2019

COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 6

DEL 28 FEBBRAIO 2019

OGGETTO: **CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.**

Il giorno ventotto febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	LABEMANO	Maurizio	X	
3	GELSOMINI	Sandra		X
4	BERIOLA	Laura	X	
5	BONIOTTI	Valentina	X	
6	PALINI	Sandro	X	
7	BUFFOLI	Mariacristina	X	
8	PINTOSSI	Umberto	X	
9	BONIOTTI	Cristian	X	
10	COLLICELLI	Alessandra	X	
11	BELLERI	Paolo	X	
			10	1

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Labemano Maurizio;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 (così come modificato dalla legge n. 383/2001 e dalla legge 296/2006), istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO l'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 che ripristina, a partire al 01.01.2012 la possibilità di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nei limiti di una percentuale pari a 0,8%;

PRESO ATTO che i Comuni possono procedere alla individuazione dell'aliquota anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato (cosiddetta "aliquota obbligatoria");

RICORDATO che i Comuni possono deliberare l'aliquota opzionale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/98, così come modificato dall'art. 28 comma 1 della legge 342/2001, e dai commi 142, 143 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007) entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art.4, comma 1, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012 modifica l'art. 14 del D.lgs 23/2010disponendo che le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.lgs 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno cui la delibera afferisce sul sito www.finanze.gov.it;

VISTA l'analisi del gettito atteso, in base ai redditi imponibili ai fini delle addizionali IRPEF resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, fino all'anno d'imposta 2012, qui allegati;

PRESO ATTO che per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale del 26 maggio 2015 con la quale veniva approvato l'allegato regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi del comma 142 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296, che si compone di n. 5 articoli, e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;

RITENUTO, per quanto su esposto di confermare una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 €uro, inteso che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

RITENUTO di confermare nella misura di 0,5 punti percentuali l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale per l'anno 2019 per i redditi oltre la suddetta soglia di esenzione;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti 3 (Belleri Paolo, Boniotti Cristian e Collicelli Alessandra), espressi nei modi di legge da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) **DI CONFERMARE** l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) per l'anno 2019;

2) **DI FISSARE** in 0,5 punti percentuali l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2019 per i redditi oltre la suddetta soglia di esenzione;

3) **DI CONFERMARE** la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 €uro, inteso che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

4) **DI INVIARE** mediante posta elettronica la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine previsto;

5) **DI DICHIARARE** con n. 7 voti favorevoli, n 3 astenuti (Belleri Paolo, Boniotti Cristian e Collicelli Alessandra), espressi con separata votazione da n. 10 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000